

Premessa.

Nella riunione del 15 luglio 2016, il VicePresidente delegato, informato dalla Commissione tecnico-consultiva per la salute e la sicurezza del lavoro che il nuovo Accordo Stato-Regioni prevedeva la possibilità di utilizzare, con accredito, strumenti di e-learning per la formazione di lavoratori a basso rischio, ha proposto al Consiglio Direttivo di valutare la possibile utilità associativa di una piattaforma per l'apprendimento e la formazione in modalità e-learning. Allo stato, risultava alla Commissione che una sola Società disponesse di una simile strumentazione.

Per l'interesse mostrato dai presenti, il Presidente ha invitato i Consiglieri a far pervenire all'Associazione specifici progetti a cura di società specializzate nel settore della formazione e-learning. Nella riunione del 26 ottobre 2016, preso atto che l'unica offerta pervenuta all'Associazione era quella della società Lynx di Roma – con esperienze di progettazione e realizzazione in diversi settori e ambiti (sanità, scuola, intermediazione linguistica, ecc.) e di collaborazione con facoltà universitarie -, il Consiglio ha deliberato che la Commissione procedesse alla sperimentazione della piattaforma Lynx, per poi decidere circa l'allestimento o meno di una piattaforma associativa.

La sperimentazione del progetto.

Alla sperimentazione del progetto – tra il novembre del 2016 e l'inizio del 2017 - hanno aderito, con i rispettivi RSPP le società concessionarie: Autostrada Brescia/Padova, Autostrada del Brennero, Autostrade CentroPadane, AutoCISA, CAV, Milano Serravalle/Milano Tangenziali, SALT, SITAF, Strada dei Parchi, Traforo del Frejus.

La prima fase: l'omogeneizzazione del gruppo.

In considerazione della diversità delle situazioni aziendali circa l'esistenza e l'utilizzo di piattaforme di formazione in modalità e-learning, la sperimentazione della piattaforma ha richiesto innanzitutto una preliminare fase formativa dei partecipanti, così da rendere maggiormente omogenea la composizione del gruppo ai fini dell'apprendimento e delle attività da programmare.

I partecipanti hanno dunque collaborato con la società proponente, innanzitutto, all'aggiornamento e all'allineamento delle conoscenze relative al dominio dell'e-learning, anche per individuare le caratteristiche che avrebbe dovuto avere l'eventuale piattaforma FiseAcap. Vale a dire:

- definizione degli obiettivi del progetto, generali (condivisione di esperienze, risorse formative, dati, ecc.) e specifici (ottimizzazione processi formativi su sicurezza del lavoro);
- valutazione dell'efficacia delle diverse strategie didattiche/comunicative online (audio-video, slide, simulazioni, test, ecc.);
- analisi delle tecnologie (tipologie di computer, dimensioni dei monitor, sistemi operativi) e delle modalità di partecipazione ai corsi online (quando, come, dove: ad es. nel caso degli esattori), ove in uso nelle diverse società.

La seconda fase: la co-progettazione del corso e la formazione all'utilizzo della piattaforma.

I partecipanti e la società proponente hanno poi proceduto a co-progettare un corso col quale effettuare la sperimentazione, individuando: destinatari, contenuti formativi, modalità di trattamento dei contenuti, strumenti di valutazione, risorse da impegnare, tempistica.

E' stato individuato come corso on line "di studio/esercitazione" uno sui rischi specifici dei video terminalisti, utilizzando i contenuti (normalmente rappresentati mediante slide) di un corso svolto "in aula" da una delle società partecipanti, nell'obiettivo di rendere evidenti le differenze e specificità tipiche della modalità e-learning e la conseguente necessità di adeguamento dei contenuti stessi.

La società proponente ha anche provveduto alla formazione "tecnologica" dei partecipanti per l'utilizzo della piattaforma e-learning (produzione/pubblicazione contenuti, monitoraggio corsisti). Queste due fasi hanno impegnato i partecipanti in 3 giornate di lavoro seminariale.

La terza fase: la sperimentazione "sul campo" del corso on line.

La sperimentazione del corso on line si è svolta direttamente nelle sedi aziendali, con i RSPP partecipanti come tutor/osservatori e 4/5 dipendenti di ogni società come corsisti, per un impegno medio di circa 3 h ciascuno.

Sono stati raccolti: dati di navigazione, risultati dei test, commenti e valutazione dei corsisti.

Di questo dà conto l'allegata Relazione della società Lynx – già trasmessa lo scorso 17 gennaio a tutte le società e ai RSPP della Commissione Sicurezza.

Conclusivamente, la sperimentazione ha coinvolto 45 persone.

Valutazioni conclusive dei partecipanti.

Le caratteristiche della piattaforma associativa sperimentata risultano essere le seguenti:

1. natura "condominiale" della piattaforma:
 - a) con aree comuni (dove condividere comunicazione/collaborazione tra RSPP, formatori, ecc., materiali a supporto formazione, moduli formativi standardizzati e personalizzabili, buone pratiche, test di valutazione, sondaggi, questionari);
 - b) con aree private di accesso esclusivo per ogni società (dove gestire i corsi, le comunicazioni interne, report, ecc.);
2. utilizzo possibile per altri domini formativi oltre a quello della sicurezza;
3. utilizzo possibile anche per corsi in aula o per corsi misti;
4. possibilità di utilizzare anche modalità di comunicazione cosiddette "sincrone" (audio/videoconferenza).

I RSPP partecipanti (si veda La Relazione a firma della coordinatrice) danno atto che: la modalità e-learning può essere positivamente impiegata per tutti gli utilizzi consentiti dal D.lgs n. 81/2008; lo strumento sperimentato è efficace e versatile, adatto alle esigenze formative per le attività tipiche del comparto e in grado di raggiungere agevolmente i lavoratori nelle sedi periferiche; si presta all'utilizzo "personalizzato" di ogni singola società, come pure a interscambi/collaborazioni interaziendali.

In particolare, la piattaforma e-learning può permettere di realizzare corsi di:

- a) formazione generale per i lavoratori (modulo generale);
- b) formazione dei dirigenti per la sicurezza;
- c) formazione per i preposti per la sicurezza (primi moduli);
- d) aggiornamento;

e, inoltre, di effettuare possibili progetti formativi sperimentali - eventualmente individuati da Regioni e Province autonome - che prevedano l'utilizzo delle modalità di apprendimento e-learning anche per la formazione specifica dei lavoratori e dei preposti.
